



“DIARIO DI BORDO” DELLO STUDENTE

...alla scoperta della cronicità...

Studente

Tutor



Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

Coordinatore prof. Carlo Alberto Porro

Corso Integrato di Medicina Generale e Cure Primarie

Coordinatrice dott. Maria Stella Padula

INDICE

Il progetto	pag. 3
Programma degli incontri	pag. 4
Schede	
Anagrafica del paziente e della famiglia	pag. 5
Il paziente: malattie e problemi	pag. 6
Il nucleo familiare e la malattia	pag. 7
Follow up clinico	pag. 8
Educazione terapeutica	pag. 10
I rapporti con gli specialisti e l'ospedale	pag. 11
Griglie	
Osservazione della visita con il Tutor	pag. 12
Autovalutazione delle capacità comunicative	pag. 13
Autovalutazione dell'emozionalità	pag. 15
Osservazioni conclusive	pag. 16
Allegare:	
Esami di laboratorio	
Referti delle visite specialistiche	
Note personali, emozioni sul caso	

Progetto Didattico

Approccio alla cronicità e alla continuità di cura.

Follow-up del paziente cronico e della famiglia, nei percorsi di cura, fra ospedale e territorio.

Scopo

Conoscere la realtà pratica delle malattie del Paziente “cronico”, con i suoi problemi, nel suo contesto familiare, sanitario e sociale

Obiettivo

Far apprendere e comprendere agli studenti

- gli aspetti sanitari della cura della cronicità;
- gli aspetti sociali, familiari e psicologici della condizione del paziente.

Durata

Lo studente del III anno seguirà per 3 anni (dal III all’inizio del VI) un paziente cronico, possibilmente scelto dal Medico Tutor presso cui ha frequentato.

Metodologia

1. Gli studenti seguono una lezione introduttiva (briefing) presso l’ambulatorio del medico che cura il paziente.
2. Seguiranno alcuni seminari di approfondimento insieme ai tutor e studenti coinvolti nel progetto.
3. Successivamente avranno contatti con il paziente durante l’intero periodo del progetto. In particolare si impegnano ad essere presenti:
 - durante le visite del medico di famiglia
 - agli appuntamenti di diagnosi e cura ambulatoriale (visite specialistiche) e ospedaliera (eventuali ricoveri)
 - durante gli incontri con i principali operatori sanitari coinvolti nell’assistenza al paziente a domicilio: assistente sociale, infermieri, medici specialisti, eventuali familiari, ecc..

Compiti degli studenti

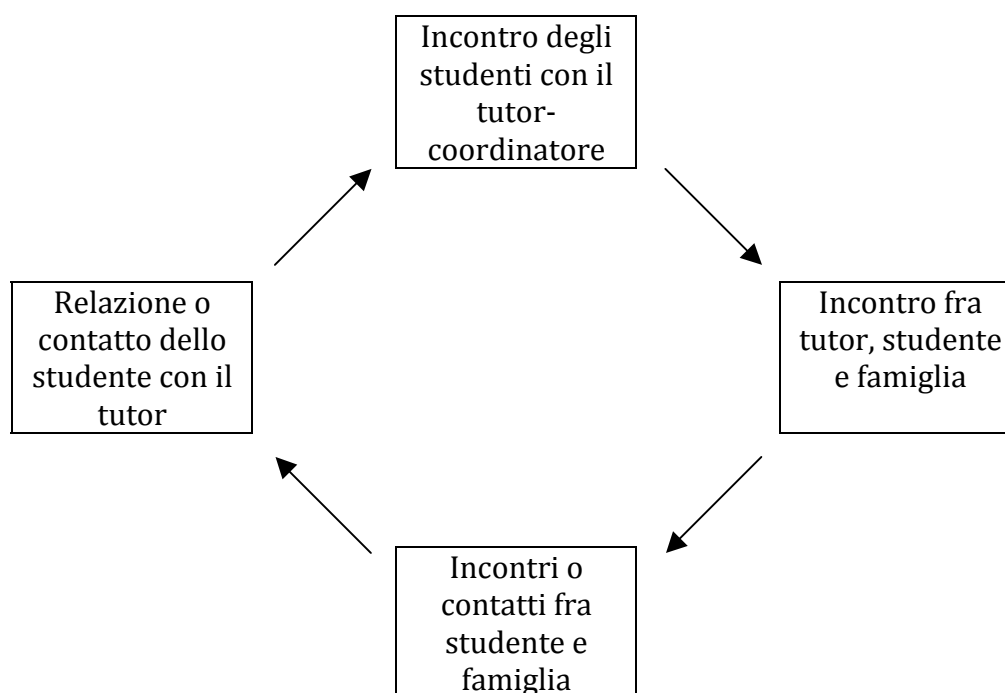
- dare il recapito telefonico per essere contattati (giustificarsi se a volte non è possibile essere presenti) e indicare le modalità
- garantire la privacy
- tenere un diario e registrare le proprie esperienze.
- partecipare alla revisione e all’aggiornamento della storia clinica, e studiare via via le patologie e i problemi di quel paziente.
- discutere e confrontarsi con gli altri studenti dello stesso progetto, con i Tutor e il Coordinatore del Corso
- redigere una tesina da presentare all’inizio del VI anno.

Strumenti per facilitare l’osservazione e la registrazione:

Diario di bordo: materiale predisposto dal coordinatore del Corso Integrato, costituito da griglie e schede per rielaborare l’esperienza, con il tutor nei momenti di debriefing e nei seminari di fine corso.

Riconoscimento di Crediti come ADE

TAPPE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO.



Incontri con il tutor	Messaggi chiave	riflessioni / risposte
1.seminario introduttivo iniziale		
2.briefing in studio		
3.incontro a casa del paziente con il tutor (presentazione della famiglia)		
4. incontro/contatto con il paziente-famiglia		
incontro/contatto con il paziente-famiglia		
incontro/contatto con il paziente-famiglia		
incontro/contatto con il paziente-famiglia		
incontro/contatto con il paziente-famiglia		
incontro/contatto con il paziente-famiglia		
5. incontro con il team domiciliare		
Debriefing trimestrale con il tutor		

Scheda anagrafica sul paziente e sulla famiglia.

Cognome e nome	
Data di nascita	
Comune e Provincia di nascita	
Comune e Provincia di residenza	
Indirizzo completo	
Telefono del paziente	
Scolarità	
Attività lavorativa pregressa	
Coniuge nome, età	
Titolo di studio telefono	
Referente 1 cognome, nome, età	
parentela / ruolo distanza	
titolo di studio telefono	
Referente 2 cognome, nome, età	
parentela / ruolo distanza	
titolo di studio telefono	
Referente 3 cognome, nome, età	
parentela / ruolo distanza	
titolo di studio telefono	
Medico di MG e telefono	
Eventuale indirizzo mail	
Data della presa in carico	

Perché la scelta di questo paziente

Il paziente (al momento della presa in carico)

Scheda delle malattie del paziente

Malattia	sintomo più importante	sintomi secondari	farmaci o altri rimedi	cosa pensi	cosa chiedi al medico

Scheda dei problemi del paziente (in ordine di importanza)

Tipologia	Data di insor- genza	Trattamento farmacologico o non	Evoluzione nel tempo (da quando è insorto)	Aspettative del paziente	Risoluzione ?

Il nucleo familiare (al momento della presa in carico e successive variazioni)

NUCLEO FAMILIARE	Consapevolezza della malattia	ASPETTI POSITIVI nella relazione di cura	ASPETTI NEGATIVI nella relazione di cura
Paziente			
Coniuge			
Figli			
Badante			
Altro familiare			
Chi è il caregiver e sue caratteristiche:			
Eventuali variazioni del Nucleo familiare			
note			

Eventuali **problemi di salute** dei conviventi e parenti

	problema	malattia cronica	Informazioni dal Tutor	note dello studente
Coniuge				
Figli conviventi				
Badante				
Altro				

Problemi sociali

Problemi relazionali

Problemi organizzativi

Scheda dei problemi del paziente in ordine TEMPORALE
dalla presa in carico (da parte dello studente) in poi.

tipologia	data di insor- genza	Trattamento, farmacologico o non	Peggioramento, perchè	Miglioramento, perchè	Data di risol- zione

Trattamento farmacologico

Principio attivo	Nome commerciale	Dose, orario	Data inizio	Modifiche

Trattamento non farmacologico

tipo	indicazione	suggerito da	Data inizio	Modifiche

Strategie e metodi educativi per l' EDUCAZIONE TERAPEUTICA

(per ottenere l'aderenza del paziente e della famiglia al trattamento e agli interventi del medico e dell'équipe)

DATA	tipologia di intervento	motivazione	elementi di facilitazione	elementi di interferenza	figure coinvolte

Diario delle visite specialistiche e degli accessi in ospedale

Data, sede	Tipo di visita	Problema / quesito	Risposta dello specialista / reparto (esami, terapia, consigli)	Commento personale

Griglia di osservazione per lo studente

Valutazione del caso: elementi chiave osservati nel paziente e nei componenti della famiglia durante la visita con il tutor

Elementi da osservare	paziente	medico	famiglia
Il problema prioritario del			
Altri problemi importanti del			
Elementi del contesto sociale e ambientale che secondo te hanno influenzato maggiormente			
Sintomo prevalente importante per il			
Il vissuto: emozioni, paure, sintomi di disagio del			
La comunicazione del (parola chiave)			
Punti di forza del			
Punti di debolezza/criticità del			
Proposte di soluzione (farmaci, consigli, supporto non farmacologico) mettendosi nei panni del			
La cosa che più ti ha colpito del ...e perché			
Aspetto/elemento appreso dalla storia, osservando i tre attori			

AUTOVALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ COMUNICATIVE¹

Questo modulo serve per aiutarti a riflettere sulla tua pratica.

Rispondi alle domande all'inizio e alla fine di ogni trimestre del percorso.

Rispondi alle domande nel modo più onesto possibile.

domande	quasi mai	alcune volte	piuttosto spesso	la maggior parte delle volte	Osservazioni e proposte di cambiamento
1. Mentre sto spiegando qualcosa, domando al mio ascoltatore se mi sta seguendo					
2. sono un buon ascoltatore					
3. riesco a spiegare le mie idee in modo chiaro					
4. trovo facile capire le cose da un punto di vista differente dal mio					
5. faccio finta di sentire, anche se la mia mente si sta occupando di altri problemi					
6. posso capire facilmente l'umore degli altri guardandoli					
7. quando ho l'impressione di aver provocato un danno a qualcuno, mi scuso					
8. quando parlo con qualcuno tendo a mettermi nei suoi panni					
9. sono capace di risolvere problemi senza perdere il controllo delle mie emozioni					
10. sono capace di parlare con qualcuno che ferisce i miei sentimenti					
11. mi mostro fiducioso quando parlo con i pazienti					

¹ inspired alla GUIDE BOOK, COMMUNITY FOLLOW-UP PROJECT, Division of General Practice, University of Nottingham

domande	quasi mai	alcune volte	piuttosto spesso	la maggior parte delle volte	Osservazioni e proposte di cambiamento
12. penso che il paziente dovrebbe capire bene la sua situazione					
13. non capisco verso quale parte si diriga il pensiero di un altro					
14. mi piace avere una barriera tra me e il paziente					
15. ho difficoltà nell'esprimere i miei sentimenti					
16. quando so cosa la persona risponderà, non aspetto che finisca, ma completo la risposta					
17. sono così preso mentre sto parlando, che non mi accorgo dell'espressione e delle reazioni di chi mi ascolta					
18. quando la conversazione volge verso l'espressione di sentimenti, tendo a cambiare argomenti					
19. tendo a dilazionare quando devo affrontare la discussione su argomenti imbarazzanti					
20. trovo difficile il parlare con i pazienti					
21. non mi piacciono i pazienti che fanno troppe domande					
22. trovo difficile provare simpatia per i pazienti					
23. utilizzo comunemente domande a risposta obbligata					

AUTOVALUTAZIONE DELL' EMOTIVITÀ² *In prima persona.*

Griglia di valutazione delle capacità comunicative e delle emozioni derivate dalla situazione vissuta accanto al paziente.

Deve essere utilizzata per riflettere sui tuoi punti di forza e di debolezza.

Legenda 1 = quasi mai, 2 = a volte 3 = piuttosto spesso 4 = la maggior parte delle volte

	1	2	3	4
La situazione ti ha suscitato ricordi di storie analoghe di altri pazienti conosciuti				
La storia ti ha suscitato ricordi di storie analoghe di tuoi familiari				
Hai provato imbarazzo e/o disagio per la sofferenza emersa dal racconto della storia del paziente				
Hai rilevato dai messaggi non verbali stati d'animo legati alla sofferenza della malattia				
Emerge un disagio non legato alla malattia ma al clima familiare e sociale				
Mi sono messo nei panni del malato				
Mi sono messo nei panni del mio tutor				
Mi sono messo nei panni del familiare				
<u>Sarei</u> stato capace di controllare le mie emozioni.				
Ho avvertito una barriera fra me e il paziente				
<u>Sarei</u> stato in grado di ascoltare la storia senza preoccuparmi del tempo				
Ho provato sentimenti di compassione per il paziente				
Ho provato sentimenti di compassione per il familiare/i				
Ho provato sentimenti di condivisione/alleanza con il mio tutor quando l'ho accompagnato alle visite				

² inspired all GUIDE BOOK, COMMUNITY FOLLOW-UP PROJECT, Division of General Practice, University of Nottingham

OSSERVAZIONI E RIFLESSIONI CONCLUSIVE.

Durante il percorso di apprendimento

1. ho scoperto che essere un paziente “cronico” significa (3 parole chiave):
2. ho imparato che gestire la cronicità per il medico significa:
 - dal punto di vista clinico
 - dal punto di vista relazionale
 - dal punto di vista gestionale – organizzativo
 - dal punto di vista del trattamento
3. ho trovato approfondimenti bibliografici:
4. La cosa che più mi ha colpito in positivo
5. Cosa cambierei di questo percorso
6. Vorrei essere il medico di questa famiglia?
Si No perchè